

Con il «Barbiere di Siviglia» e il «Matrimonio segreto»

Conclusa l'affascinante esperienza di Dubrovnik

Ultimi baci a Firenze



FIRENZE — Ultimi baci per Jacques Charrier e Marie José-Nat: la loro infelice storia d'amore del film di Cayatte « Vita coniugale » è terminata. E sono terminate anche le riprese in esterni girate a Firenze. La troupe di Cayatte ha già fatto i bagagli e ieri ha lasciato la città

le prime

Cinema Il diabolico dott. Satana

Autori e produttori o i doppiatori italiani si sono adoperati, molto ingenuamente, per far passare questo film ripreso in Spagna come un prodotto inglese, ambientandolo non si sa bene dove. La storia che vien proposta narra le orride imprese di un geniale ed infernale medico. Questi ricicli e strazianti numerose giovani donne, strappandole lembi di carne che trapianta poi sul corpo della giovane figlia orribilmente deturpata da una esplosione. Un ispettore di polizia viene incaricato di catturare l'inafferrabile medico. Incarico che porterà a termine con l'aiuto della propria fidanzata dotata di «particolare intuito femminile».

Reptilicus

Un film danese di fantascienza. Uno spaventoso mostro della era mesozoica, scoperto in letargo da un gruppo di scienziati, viene rimesso in vita. Il Reptilicus, così viene definito l'immane fera, sfugge al controllo dei suoi custodi e si avventa su Copenhagen, facendo strage dei suoi abitanti e devastazione ai danni. Ogni arma è impotente. L'unico sistema per domarlo è quello di amministrargli una soporifera droga: impresa rischiosissima che viene portata felicemente a compimento.

Tamburi d'Africa

Tranne qualche interessante immagine dell'Africa, assai poco offre questo film che racconta le avventure di un gruppo di pionieri ai quali è stato dato l'incarico di iniziare la costruzione di una ferrovia nel cuore del continente nero. Era un'ingegnere della spedizione ed una graziosa giovane di una missione, sorge l'amore, amore messo a dura prova da terribili vicissitudini. La donna finisce, infatti, fra le mani di ferocissimi razzisti di schiavi e solo dopo una ardua impresa dei suoi compagni potrà essere restituita al suo amato. L'ignoto regista James B. Clark dirige, per così dire, il film. Gli attori Frankie Avalon, Mariette Hartley, Lloyd Bochner recitano assai male, vestendo, d'altra parte, i panni di personaggi impossibili. Colori.

La Cardinale a New York per «Il Gattopardo»

Claudia Cardinale andrà a New York per la prima del «Gattopardo», che avrà luogo in occasione del lancio del film saranno presenti anche Vivian e Burt Lancaster. L'attrice era stata invitata a trarre in scena almeno 15 giorni negli USA in occasione del lancio del film e a cui personale, ma dovrà invece rientrare subito a Roma dove l'attende l'inizio delle riprese di «Gli indifferenti».

Un pubblico eccezionalmente folto ha ribadito l'importanza di questo festival musicale e folcloristico

Dal nostro inviato DUBROVNIK, 10. Negli ultimi giorni della nostra permanenza a Dubrovnik, il Festival estivo ci ha offerto in ritmo serrato gran copia di eventi musicali. Questo Festival abbiamo già detto, non è esclusivamente musicale, poiché in esso convergono anche le fatiche di molti complessi di prosa di folclore. Tuttavia alla musica è riservata una parte che direi preponderante, forse proprio per il fatto che la musica parla un linguaggio comprensibile a tutti senza distinzione di lingua e nazionalità e quindi è giusto che, rivolgendosi a un pubblico in gran parte internazionale, ad essa venga riservata la fetta più grossa di questo frequentatissimo Festival. Proprio in questi giorni abbiamo avuto così gli eventi musicali più rilevanti: quelli cioè del pubblico locale e da quello contenuto quaggiù da ogni parte d'Europa: la rappresentazione di due opere di repertorio italiano, «Il barbiere di Siviglia» e «Il Matrimonio segreto».

La durata limitata del nostro soggiorno nella pittoresca cittadina dalmata ci ha purtroppo impedito di assistere alla «prima» del Matrimonio, ma quella del Barbiere è già stata una testimonianza sufficiente dell'impegno messo dagli organizzatori del Festival nel preparare queste serate operistiche. Come nei casi di rilievo partecipa una orchestra sinfonica stabilizzata in Jugoslavia come in tutti i paesi europei ormai da secoli, l'esecuzione delle due opere italiane è stata affidata a compagnie interne italiane, fatta ovviamente eccezione per l'orchestra che era la Filarmonica di Zagabria, una delle migliori del paese. Affidato alla direzione, in verità non molto più che corretta — di Nino Veroli, il Barbiere ha trovato i punti centrali della sua azione nell'interpretazione vocale di Enzo Sordello come Figaro e di Giorgio Onesti come dottor Bartolo, due cantanti dotati di autentica intelligenza teatrale e di un'ottima scuola, i quali, coadiuvati da Augusto Sabatucci (Alma Viva), Margherita Guglielmi (una Rosina dalla voce gradevole anche se di volume non eccezionale), Plinio Clabassi (penetrante Don Basilio) e ancora da Fiorenzo Pedroni (Fiorillo) e Anita Caminada (Berta), hanno contribuito a imprimere allo spettacolo un ritmo rapido e scattante.

Ma cornice perfettamente congeniale di piazza Drazic, davanti a un pubblico straripante ed entusiasta, mai stanco di applaudire e di festeggiare il rilievo di Capri, Celestina Renato ecc., dopo aver sciorinato una messe di voci sconosciute battezzandole prontamente «le nuove Rita Pavone» e i nuovi «Celestina» (ma tutti gli sgarbati appellativi affibbiati a questi giovanissimi perderanno la tinta al primo bacio nei juke-boxes balneari), le case discografiche cominciano a dare alla ricerca di qualcosa di diverso, che si distacchi da ciò che è ormai normale e persino noiosa abitudine. E qual è il campo, non più paragonabile per popolarità, alla canzone se non lo sport?

Di atleti discografici ne abbiamo, vorremmo dire purtroppo, già visti e ascoltati: il caso più celebre è quello di Gino Bartali, che in questi giorni ha fatto il pieno di un gruppo di dischi, e dopo aver sciorinato una messe di voci sconosciute battezzandole prontamente «le nuove Rita Pavone» e i nuovi «Celestina» (ma tutti gli sgarbati appellativi affibbiati a questi giovanissimi perderanno la tinta al primo bacio nei juke-boxes balneari), le case discografiche cominciano a dare alla ricerca di qualcosa di diverso, che si distacchi da ciò che è ormai normale e persino noiosa abitudine. E qual è il campo, non più paragonabile per popolarità, alla canzone se non lo sport?

Ma il caso di Gino Bartali è differente: Gino Bartali non canta, infatti, nonostante il celebre ciclista dichiarò tranquillamente che avrebbe benissimo potuto diventare un cantante. Molto più saggiamente, il debuttante discografico di Bartali è un astuto punto d'incontro fra i tifosi della canzone e i tifosi dello sport: in quattro dischi 45 giri che in questi giorni verranno messi in vendita al pubblico, l'ex campione mondiale e trionfatore delle Alpi e degli Appennini dialoga con un altro arguto toscano (Questi benedetti toscani è infatti il titolo dei dischetti), il cantante Narciso Parigi, uno dei più noti e bravi esponenti della canzone-stornello.

In ottobre a Parigi

Partita mortale tra Jean Babilé e Maria Casarès

Insieme a Ursula Kubler saranno i protagonisti di «La reine verte»



Maria Casarès

Novità balneari In 45 giri Gino Bartali nei juke-boxes

Quattro dischi di dialoghi « maligni » con Narciso Parigi

Dalla nostra redazione MILANO, 10. Gino Bartali si è messo a correre su un piccolo circuito di 17 cm. di diametro, a 45 giri al minuto, sotto lo slogan «Gino Bartali ritorna alle corse», si sta infatti lanciando il debutto discografico di Gino Bartali, su quattro dischi 45 giri formati in un unico blocco.

L'estate del disco è un negozio, e dopo aver invaso i negozi e i juke-boxes di tutta la penisola con successi garantiti a scatola chiusa dei vari Peppino Di Capri, Celestina Renato ecc., dopo aver sciorinato una messe di voci sconosciute battezzandole prontamente «le nuove Rita Pavone» e i nuovi «Celestina» (ma tutti gli sgarbati appellativi affibbiati a questi giovanissimi perderanno la tinta al primo bacio nei juke-boxes balneari), le case discografiche cominciano a dare alla ricerca di qualcosa di diverso, che si distacchi da ciò che è ormai normale e persino noiosa abitudine. E qual è il campo, non più paragonabile per popolarità, alla canzone se non lo sport?

Trenet: libero con cauzione



AIX EN PROVENCE — Charles Trenet, arrestato per uno scandalo di balletti azzurri, ha lasciato il carcere. Ce n'è voluto per convincerlo a versare la cauzione: ma alla fine i numerosi fans che lo aspettavano all'uscita lo hanno indotto a mettere momentaneamente da parte le sue proteste di innocenza.

controcanale vedremo

« Il cavaliere di Maison Rouge »

Ecco la trama del quarto episodio de «Il cavaliere di Maison Rouge» in onda sul Programma Nazionale televisivo questa sera alle 21.05. Dopo il fallito tentativo di Maison Rouge di liberare la Regina, Maurizio e Lorin, devono subire una serie di interrogatori. Il vecchio Presidente Tillet cerca di far parlare Maurizio, ma questi rifiuta ferreamente di fare il nome dei suoi amici. Intanto il notio denuncia Dixer e i suoi complici e viene così decisa una spedizione alla villa di Ginevra, ove Maurizio si era recato nel frattempo per appurare la verità su Dixer. La villa è circondata e i suoi amici sembra non esservi scampati. Allora Ginevra, per ottenere da Maurizio la parola d'ordine che permetterebbe di superare lo sbarramento dei repubblicani, gli confessa che Morand non è come egli crede, il suo amante, ma suo fratello. Maurizio rivela la parola d'ordine (« Fiore solterraneo ») e il Cavaliere riesce così, ancora una volta a farla franca; ma prima di fuggire ferisce leggermente Maurizio allo scopo di allontanare da lui eventuali sospetti. Quando riavviene, Maurizio è informato da Lorin che Ginevra è fuggita e si convince quindi di essere stato nuovamente giocato.

Molto spiritosa è stata pure la coreografia di ottuagenari che facevano da cornice a Rita Pavone, parodiata felicemente, anche se in bello, da Marisa Del Frate la quale Marisa Del Frate non ha più quel ruolo di prima donna che dapprima sembrava, avendo ormai ceduto lo scettro del protagonista al bravo Paolo Ferrari. Tuttavia uno dei meriti dello show è non fossilizzarsi sui matatori ed anche Ferrari è sempre « utilizzato » funzionalmente, nel corso dello spettacolo.

Per concludere, l'equilibrio non è mai stato perso, fra uno sketch e l'altro, ed anche la « galleria degli umoristi » ha rinunciato finalmente ad essere una inutile e giossa conferenza come avevano avuto occasione di notare per diventare spettacolo, abilmente condotto da Guglielmo Zucconi e da un Marcello Marchesi in abiti borghesi.

Alec Guinness in «Sangue blu» Per la serie «Trent'anni di cinema», rassegna retrospettiva della Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Alberto Sordi presenterà, mercoledì 14 agosto alle ore 21.15 sul Secondo Programma, il film «Sangue blu».

Questo scoppettante gioco, sarà concluso da una botta a sorpresa finale: prima che cali il sipario sull'ultima scena, si aprirà il fondale e si vedrà un autentica strada di Parigi, senza trucchi e senza interventi estranei. I tecnici, infatti, avranno aperto la porta in ferro alle spalle del palcoscenico: e Parigi, apparirà così come sarà colta in quell'istante.

radio primo canale

NAZIONALE Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; 6.35: Musiche del mattino; 7.10: Almanacco - Musiche del mattino; 7.35: E nacque una canzone; 7.40: Culto evangelico; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9.30: Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra: circolo dei genitori; 12: Arricchino; 12.55: Chi vuol essere lieto...; 13.15: Carillon - Zig-Zag; 13.25: La Borsa dei Motivi; 14: Musica da camera; 14.30: Musica all'aria aperta; 16.30: Fantasia musicale; 17: Interpreti ideali; 18.20: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 19.58: Una canzone al giorno; 20.20: Applausi a... 20.25: La commedia della domenica; 21: Radiocruiverba; 22: Luce ed ombre; 22.15: Musica strumentale; 22.45: Il libro più bello del mondo.

SECONDO Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: La Signora delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo; Music bar. La collana delle sette perle - Fonolampo; 13.30: Don Chisciotte; 14: Le orchestre della domenica; 14.30: Voci dal mondo; 15: Musica allo spiedo; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Incontro sul pentagramma; A termine: Zig-Zag; 20.35: Tuttamusicca; 21.35: Europa canta.

TERZO 17: Parla il programmatore; 17.05: La commedia della domenica; 19: Programma musicale; 19.15: La Rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Il Giornale del Terzo; 21.20: Centenario della nascita di G. D'Annunzio; N.B. - I campionati del mondo di ciclismo su strada saranno seguiti sia nei normali notiziari radio, sia nei servizi elettronici della partenza, dei passaggi e dell'arrivo.



Una scena del quarto episodio de « Il cavaliere di Maison Rouge » (nazionale ore 21,05)